



CHI È

DANIELE CALABI

ba
bc

Biografia di Daniele Calabi

- Diventa architetto nel 1934.
- Durante il periodo a Milano lavora presso lo studio Saliva (1930) per progettare case d'abitazione. In questi anni entra in contatto con Piero Bottoni, con Mario Ridolfi e Franco Albini.

- Si trasferisce a Parigi, tra il 1931 e il 1933, dove inizialmente trova un impiego nello studio Spazzini per il quale segue la progettazione e la direzione lavori delle case d'abitazione.
- Nel 1933 i suoi disegni vengono presentati all'Esposizione degli artisti italiani a Parigi e viene premiato alla mostra d'architettura della V Triennale di Milano.
- Tornato a Padova, dal 1934 è assistente volontario per il corso di Architettura. L'impiego presso l'Università di Padova, gli offre una vasta gamma di opportunità professionali in un contesto di grande fermento costruttivo.
- Nel gennaio del 1939 si trasferisce a San Paolo del Brasile dove inizia a lavorare con il cugino Silvio Segre.
- Con la fine della seconda guerra mondiale Calabi, «ammalato di nostalgia per l'Italia» torna in patria, dove frequenta gli amici architetti Franco Albini e Ignazio Gardella.
- Gli anni Cinquanta padovani sono un periodo prolifico in cui Calabi lavora intensamente.
- Vincitore del premio internazionale di Architettura «Andrea Palladio» nel 1960 e del premio regionale IN/ARCH per il Veneto-Friuli nel 1961, nel 1969 gli vengono assegnati (alla memoria) anche il premio regionale IN/ARCH per la Sicilia e due Premi nazionali per la conservazione valorizzazione del patrimonio architettonico.
- Daniele Calabi muore nel 1964.